

INFORMAZIONI SULLA BANCA

GBM BANCA SpA

Sede Legale e Amministrativa: Viale Monza 259 – 20126 Milano

Iscritta al Registro delle Imprese al n. P.I. 06150120720

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Codice ABI 03323. Iscritta all'albo delle Banche con il n. 5630

Sito internet: www.gbmbanca.it mail: info_gbmbanca@legalmail.it Tel. 02/89352599 Fax 06/68300986**DA COMPILARE SOLO IN CASO DI “OFFERTA FUORI SEDE”**

NOME E COGNOME DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	
QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	Dipendente Di GBM BNACA
Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto copia del presente foglio informativo.	
Data _____	Firma _____

**FACTORING
PRO-SOLUTO / PRO-SOLVENDO****CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO**

Il factoring è un contratto con il quale la società di factoring acquista e/o gestisce i crediti, generalmente di natura commerciale, vantati dal cedente verso un insieme predefinito di debitori con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, ovvero di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori.

Operazioni di Factoring Pro Solvendo

Acquisto dei crediti commerciali vantati verso debitori, senza assunzione del rischio del mancato pagamento degli stessi da parte del factor, con facoltà da parte del factor di concedere anticipazioni sull'ammontare dei crediti ceduti nella misura che riterrà. L'acquisto dei crediti è comunicato ai debitori ceduti; il cedente e la società di factoring possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti.

Le somme erogate a titolo di anticipazioni saranno annotate a debito sul conto intestato al fornitore e saranno produttive di interessi nella misura ed alle condizioni contrattualmente previste. Il fornitore sarà tenuto a corrispondere al factor commissioni di gestione ed ogni altra commissione contrattualmente regolata. L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del cliente

Il cliente (cedente) garantisce l'esistenza dei crediti ceduti, la solvenza del debitore ceduto ed assume le obbligazioni previste dal contratto. L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni legittima il concedente (factor) a richiedere l'immediata restituzione delle somme eventualmente anticipate. Le condizioni economiche relative al rapporto di factoring potranno essere modificate nel corso dell'operazione in senso sfavorevole per il fornitore.

Operazioni di Factoring Pro Soluta

Acquisto dei crediti commerciali vantati verso debitori ad un prezzo convenuto tra le parti, con assunzione del rischio da parte del factor del mancato pagamento dovuto ad insolvenza degli stessi nei termini contrattualmente previsti. L'acquisto dei crediti è comunicato ai debitori ceduti; il cedente e la società di factoring possono decidere di non comunicare la cessione ai debitori ceduti.

E' data facoltà alle parti di convenire che l'erogazione del corrispettivo venga effettuata in tutto o in parte all'atto della cessione, riservando di erogare il saldo al verificarsi di condizioni e termini concordati. L'utilizzo di questo servizio permette al cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di ottenere dalla società di factoring la garanzia del pagamento e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del cliente

Il cliente (cedente) garantisce l'esistenza dei crediti ceduti ed assume le obbligazioni previste dal contratto. L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni legittima il cessionario (factor) a richiedere l'immediata restituzione delle somme corrisposte e non ancora incassate, maggiorate degli interessi maturati da calcolarsi al tasso dell'Euribor a 3 mesi divisore 365 pubblicato sul "Sole 24 Ore" maggiorato di 8 punti percentuali.

Inoltre, il verificarsi di ritardi nell'incasso dei crediti genera l'addebito di commissioni di ritardato pagamento (c.d. commissioni plus factoring), a remunerazione dell'attività svolta dall'intermediario (cessionario) nei confronti dell'acquirente (debitore ceduto) per ottenere i pagamenti.

CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO				
	DESCRIZIONE	VALORE	APPLICABILITÀ	
COMMISSIONI	Commissione in caso d'incasso crediti non oggetto di trasferimento	1,00 %	Mensile	
	Commissione per l'incasso di crediti futuri già oggetto di cessione e venuti medio tempore ad esistenza, ma non oggetto di acquisto da parte di GBM Banca o oggetto di mancata accettazione della quotazione da parte del fornitore	1,00 %	Annuale	
	Commissione per l'acquisto dei crediti vantati verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale o Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione	La commissione di acquisto prosoluto è calcolato tenuto conto dell'intervallo temporale nel quale il Factor prevede di incassare la totalità dei crediti nel rispetto del TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM) rilevato da Banca D'Italia nel periodo di riferimento. Sul sito di GBM Banca è possibile consultare la tabella con l'andamento del tasso sopra detto in vigore		Annuale
	Commissione Plus Factoring	3,00 %	Mensile	
	Commissione di garanzia sul saldo lordo dei crediti ceduti	3,00 %	Annuale	
	Commissione di incasso	20 euro a bonifico	Ad evento	
	FINANZIAMENTO	Commissione sul fido	1,00%	Trimestrale
Operazione a tasso indicizzato		Parametro di indicizzazione	Il tasso d'interesse è definito sulla base del tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della banca centrale europea (BCE). BCE (rata mensile), rilevato l'ultimo giorno del mese antecedente la decorrenza della rata, e pubblicato dal quotidiano Il Sole 24 ore o da altro quotidiano equipollente	
Spread			Valore Massimo: 7,00%	
SPESE AMMINISTRATIVE	Spese istruttoria pratica	Euro 500,00	Per ogni istruttoria avviata	
	Spese registrazione contatto	Euro 100,00	Oltre costi vivi	
	Spese di rinnovo pratica	Euro 500,00	Annuali	
	Spese valutazioni debitori	Euro 300,00	Per ciascun debitore ceduto	
	Spese postali	Euro 20,00	Per ogni invio	
	Spese per notifica a mezzo ufficiale giudiziario	Euro 100,00	Oltre spese vive	
	Spese di tenuta conto	Euro 100,00	Trimestrale	
	Spese per produzione e invio documento	Euro 50,00	Per ciascun documento	
	Spese per certificazioni contabili	Euro 100,00	Per ciascuna dichiarazione	

	Spese per preavviso di bonifico	Euro 15,00	Per ciascun preavviso
	Spese per chiusura pratica	Euro 600,00	Ad estinzione rapporto
	Spese Handling	Euro 10,00	Per ciascun documento
	Spese Handling	Euro 100,00	Per ciascuna distinta
SERVIZIO DI INCASSO	Spese per incasso tramite effetti, documento e/o altri mezzi di incasso sia elettronici che cartacei	Euro 20,00	Per ciascun documento, oltre costi vivi
	Spese per richiamo effetti documenti e/o altri mezzi di incasso sia elettronici che cartacei	Euro 50,00	Per ciascun effetto o documento richiamato, oltre spese reclamate dalla banca intermediaria
	Spese per proroga scadenza effetti, documenti e/o altri mezzi di incasso elettronici o cartacei	Euro 100,00	Per ciascun effetto o documento prorogato, oltre spese reclamate dalla banca intermediaria
	Spese per insoluti a fronte di effetti, documenti e/o altri mezzi di incasso elettronici o cartacei	Euro 50,00	Per ciascun effetto o documento insoluto, oltre spese reclamate dalla banca intermediaria
	Valuta per gli accrediti	7 giorni	Rispetto alla valuta per il beneficiario
	Valuta per gli incassi	7 giorni	Rispetto alla valuta di accredito
	Valuta accredito al beneficiario	2 giorni lavorativi dalla data valuta di accredito del corrispettivo dei creditori ceduti	Rispetto alla data di notifica al debitore
GESTIONE CREDITI	Commissioni per l'invio alle società di revisione contabile	Euro 250,00	Su richiesta
	Spese per ciascun documento rappresentativo dei crediti ceduti	Euro 10,00	Su richiesta
	Spese per l'invio delle comunicazioni e documenti	Euro 50,00	Per ciascun documento oltre costi vivi
	Commissioni di gestione su prosoluto con pagamento differito del prezzo in tutto o in parte	1,00%	Per ciascun mese o frazione di mese da applicarsi sul valore nominale
	Spesa consegna copia contratto e documento di sintesi pronto per la stipula	Euro 50,00	Alla stipula

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.gbmbanca.it.

RECESSO E RECLAMI

RECESSO

Recesso

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del rapporto.

Se la società di factoring modifica unilateralmente le condizioni contrattuali, quando contrattualmente previsto e solo in caso di giustificato motivo, deve darne comunicazione al cliente con preavviso minimo di 30 (trenta) giorni. Le modifiche si intendono approvate se il cliente non recede, senza spese, dal contratto entro 60 (sessanta) giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

In caso di scioglimento e salvo diverso accordo, le parti procederanno alla liquidazione del rapporto entro 15 giorni dal momento in cui siano giunti a scadenza tutti i crediti già sorti, ceduti al Factor (cessionario) sino alla data di efficacia del recesso o della risoluzione, fatto comunque salvo quanto previsto nel contratto relativamente agli obblighi di restituzione in capo al Fornitore (cedente).

RECLAMI

MEZZI DI TUTELA STRAGIUDIZIALE DI CUI IL CLIENTE PUÒ AVVALERSI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca via Emilio de' Cavalieri n.7, 00198 Roma e mail info_gbmbanca@legalmail.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;

- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Per ogni controversia che dovesse sorgere in dipendenza del Contratto, è competente, a scelta della Banca, il Foro di Milano. Tuttavia, se il Cliente è classificato come "Consumatore", Foro competente è quello della sua residenza o del suo domicilio eletto.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Cedente: l'impresa fornitore cliente del factor, cioè la controparte del contratto di factoring.

Cessione: indica il contratto mediante il quale il Fornitore trasferisce al Factor i propri crediti esistenti e/o futuri, come sopra definiti; alla cessione dei crediti si applica anche la legge n. 52/91, e gli artt.1260 e ss. C.C.;

Commissione: indica il valore percentuale che viene addebitato per la gestione dei crediti ceduti e/o per l'assunzione da parte del Factor del rischio di mancato pagamento dei Debitori Ceduti;

Commissione di plus factoring: commissioni calcolate sui crediti scaduti da n. giorni;

Corrispettivo: indica un importo pari al valore nominale dei crediti ceduti al netto di quanto riconosciuto contrattualmente al factor;

Credito: indica i crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni e/o servizi;

Debitore: indica la persona fisica o giuridica tenuta ad effettuare al Fornitore il pagamento;

Factor: Gbm Banca Spa

Fornitore: indica l'impresa cliente del Factor, cioè la controparte del contratto di factoring;

Interessi: corrispettivo periodico dovuto dal Fornitore al Factor calcolato sull'ammontare delle anticipazioni percepite sui crediti;

Parametro di indicizzazione: indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.

Pro soluto: indica che per determinati crediti ceduti il Factor ha rinunciato alla garanzia di solvenza del Debitore prestata dal Fornitore;

Pro solvendo: indica che per determinati crediti ceduti il Factor non ha rinunciato alla garanzia di solvenza del Debitore prestata dal Fornitore;

Spese di handling: indica le spese di lavorazione;

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare il TEGM del factoring risultante dall'ultima rilevazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, aumentarlo di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali.

Valuta: indica la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi;

Parametro di indicizzazione: indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.

Pro soluto: indica che per determinati crediti ceduti il Factor ha rinunciato alla garanzia di solvenza del Debitore prestata dal Fornitore;

Pro solvendo: indica che per determinati crediti ceduti il Factor non ha rinunciato alla garanzia di solvenza del Debitore prestata dal Fornitore;

Spese di handling: indica le spese di lavorazione;

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare il TEGM del factoring risultante dall'ultima rilevazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, aumentarlo di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali.

Valuta: indica la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi;